

Collegio dei Revisori dei conti
Relazione sulle variazioni al preventivo economico 2022

Si annota preliminarmente che il Collegio dei revisori, nella sua attuale composizione, si è insediato il 28 settembre 2022, di seguito alla nomina avvenuta con deliberazione del Consiglio Unioncamere ER n. 3 del 20 settembre 2022.

Con mail del 7 ottobre 2022 è stata trasmessa la documentazione relativa alle variazioni al preventivo economico 2022 dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (Unioncamere ER), approvate nella seduta di Giunta del 13 ottobre 2022, sulle quali il Collegio dei revisori dei conti è tenuto ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del d. lgs n. 123/2011 e dell'art. 30 del DPR n. 254/2005.

Sul bilancio di previsione 2022 - approvato con delibera del Consiglio n. 13 del 29 novembre 2021 - il precedente Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 7 del 29 novembre 2021.

Ai fini della determinazione del pareggio fra proventi ed oneri di competenza - in sede di previsione - è stata utilizzata quota parte di un Fondo di accantonamento denominato "*Fondo per rischi ed oneri*", pari ad € 230.000, costituito da risorse derivanti dall'alienazione nel 2017 di una partecipazione detenuta, utilizzato da Unioncamere ER a copertura dei disavanzi. Tale accantonamento, considerato fondo straordinario, alla data del 31 dicembre 2021 ammonta a complessivi € 1.018.573, al netto dei precedenti utilizzi.

Sul bilancio d'esercizio 2021 - altresì approvato con delibera del Consiglio n. 1 del 26 aprile 2022 - il precedente Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 3 del 21 aprile 2022.

DATI CONTABILI DEL BILANCIO DI PREVISIONE AGGIORNATO

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle variazioni proposte dalla Giunta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio del 26 ottobre 2022.

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA			
VARIAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2022			
	PREVENTIVO 2022 aliquota 2,70%	VARIAZIONE 2022 aliquota 2,70%	differenze
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.578.202	1.578.202	0
2) Finanziamento fondo perequativo	979.050	1.053.344	74.294
3) Finanziamento altri progetti	138.590	155.683	17.093
4) Altri contributi	860.975	1.606.237	745.262
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	62.500	57.672	-4.828
Totale prima utilizzo Fondo	3.619.317	4.451.138	831.821
5a) Altri proventi - Utilizzo fondo rischi	230.000	94.000	-136.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	3.849.317	4.545.138	695.821
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura			
1) Organi istituzionali	11.000	11.000	0
2) Personale	1.265.000	1.327.350	62.350
- a) Retribuzione personale dipendente	845.000	824.200	-20.800
- b) Fondo trattamento accessorio	35.000	83.000	48.000
- c) Oneri sociali	257.675	244.000	-13.675
- d) Trattamento di fine rapporto	74.000	100.000	26.000
- e) Altri costi	53.325	76.150	22.825
3) Funzionamento	862.098	869.540	7.442
- a) Acquisto di beni e servizi	218.272	224.155	5.883
- b) Godimento beni di terzi	219.736	219.036	-700
- c) Oneri diversi di gestione	424.090	426.349	2.259
4) Ammortamenti e accantonamenti	25.000	8.500	-16.500
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.163.098	2.216.390	53.292
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	1.686.219	2.328.748	642.529

B2) Attività finanziate con Quota Associativa	194.500	22.850	-171.650
1) Iniziative di promozione	34.500	22.850	-11.650
2) Studi, ricerche e indagini	10.000	0	-10.000
3) Assistenza e servizi camerali	150.000	0	-150.000
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	624.075	691.024	66.949
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	92.839	80.532	-12.307
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	90.089	77.782	-12.307
2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0	0	0
3) Assistenza e servizi camerali fin. con risorse vincolate	2.750	2.750	0
B5) Attività finanziate da altri contributi	774.805	1.539.342	764.537
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	516.457	1.193.027	676.570
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	258.348	346.315	87.967
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	1.686.219	2.333.748	647.529
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE (A - 5a) - (B1+B2+B3+B4+B5)	- 230.000	- 99.000	-131.000
D) GESTIONE FINANZIARIA			
1) Proventi finanziari	0	5.000	5.000
2) Oneri finanziari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	0	5.000	5.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	0	0	0
2) Oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Si prende atto che nel corso dell'esercizio 2022 Unioncamere ER non ha disposto altre variazioni al bilancio di previsione.

Le variazioni in esame, predisposte ai sensi dell'articolo 12 del DPR 254/2005, si rendono necessarie ai fini dell'aggiornamento delle previsioni riguardanti i maggiori proventi ed i maggiori oneri di gestione rispetto ai ricavi ed ai costi rappresentati nel bilancio di previsione 2022, in conseguenza delle vicende economiche e finanziarie che si sono manifestate nel corso dell'esercizio.

A seguito della variazione proposta, la previsione dei proventi della gestione corrente ammonta a complessivi € 4.451.138 (+ 831.821), mentre la previsione degli oneri della gestione corrente ammonta a complessivi € 4.550.138 (+ 700.821).

All. 1

Tenuto conto che - in sede di variazione - sono state altresì valorizzati € 5.000 per risultato positivo della gestione finanziaria, la differenza a pareggio pari ad € 94.000 (- 136.000) trova copertura nel citato Fondo per rischi ed oneri. L'importo di - € 136.000 rappresenta, quindi, il valore relativo al mancato ricorso all'utilizzo del fondo rischi a copertura del disavanzo tra ricavi complessivi e costi complessivi, già evidenziato in sede di predisposizione del bilancio di previsione, che migliora il saldo negativo registrato in quella sede.

La proposta di assestamento del bilancio risulta corredata da una Relazione illustrativa nella quale sono esplicitate le ragioni dei finanziamenti relativi agli ulteriori ricavi, nonché le voci di costo interessate da riduzioni e/o aumenti di stanziamento. Per gli elementi informativi di dettaglio, si rimanda alla Relazione stessa, parte integrante del presente documento.

La documentazione trasmessa risulta, altresì, corredata dai prospetti contabili relativi al budget economico annuale e al budget economico pluriennale concernenti la riclassificazione del prospetto contabile in esame, predisposti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ai fini della raccordabilità dei bilanci in regime di contabilità civilistica con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria.

In sintesi, si rappresenta che i maggiori proventi (+831.821) - ferma restando la voce "*Quote associative delle camere di commercio*" relativa al finanziamento ordinario di cui all'art. 6, comma 7, della legge n. 580/1993 - afferiscono, in particolare, a:

- maggiori finanziamenti (+74.294) per progetti a valere sui Fondi di perequazione FP 2019-2020 e FP 2017-2018;
- maggiori e minori finanziamenti (+17.093) vincolati a determinati progetti ("*Deliziando*", "*Gastro Guide*" e "*EEN Simpler*");
- altri contributi (+745.262), afferenti ad attività ordinaria e/o ad iniziative caratterizzate da non ripetibilità;
- riduzione (-4.828) di costo a valere sulla voce "*Proventi da gestione di servizi/attività commerciale e proventi diversi*".

I maggiori oneri (+700.821) afferiscono sia ai costi di struttura (+53.292) che ai costi relativi all'attività istituzionale (+647.529) e riguardano:

- costi per il personale (+ 62.350)
- funzionamento (+7.442)
- ammortamenti e accantonamenti (-16.500)
- B2) attività finanziate con quota associativa (- 171.650)
- B3) progetti finanziati dal Fondo perequativo (+66.949)
- B4) altri progetti finanziati con risorse vincolate (- 12.307)
- B5) attività finanziate da altri contributi (+764.537).

Tra i costi di funzionamento, si evince che sono state appostate ulteriori risorse per Acquisto di beni e servizi a valere sul costo dell'energia elettrica, in considerazione dell'attuale situazione di criticità.

ESAME E VALUTAZIONI DEL COLLEGIO

Riguardo al prospetto contabile presentato si osserva preliminarmente che il risultato della gestione non è immediatamente rilevabile. Infatti, la voce “F) *Risultato presunto della gestione*” risulta pari a zero. In realtà, come sopra evidenziato, Unioncamere ER utilizza € 94.000 afferenti ad un Fondo rischi ed oneri, a copertura dello sbilancio tra proventi ed oneri di gestione, valorizzando la voce di provento “5a) *Altri proventi – Utilizzo fondo rischi*”. Tale sbilancio, come peraltro già rilevato, è migliorativo rispetto al bilancio di previsione approvato a suo tempo e sarà definitivamente consolidato solo alla fine dell'esercizio in corso, ma rappresenta il risultato della gestione che, quindi, si attesta in una perdita d'esercizio.

Con riferimento all'attendibilità delle previsioni in approvazione, sia in ordine ai proventi che agli oneri, si prende atto che sono frutto di stime aggiornate sulla base dell'andamento della gestione.

Il prospetto contabile che segue pone in relazione i valori del bilancio preventivo 2022, così come aggiornato dalle variazioni in esame, con le analoghe voci di bilancio del conto economico 2021, al fine di evidenziare la coerenza ovvero la variabilità degli andamenti gestionali:

UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA			
CONFRONTO PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2022 CON BILANCIO D'ESERCIZIO 2021			
	PREVENTIVO 2022 alliquota 2,70%	BILANCIO 2021	differenze
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	1.578.202	1.632.355	-54.153
2) Finanziamento fondo perequativo	1.053.344	315.092	738.252
3) Finanziamento altri progetti	155.683	355.714	-200.031
4) Altri contributi	1.606.237	1.239.128	367.109
5) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali e altri prov.	57.672	148.562	-90.890
Totale prima utilizzo Fondo	4.451.138	3.690.851	760.287
5a) Altri proventi - Utilizzo fondo rischi	94.000	248.614	-154.614
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	4.545.138	3.939.465	605.673
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura			
1) Organi istituzionali	11.000	10.301	699
2) Personale	1.327.350	1.315.710	11.640
- a) Retribuzione personale dipendente	824.200	876.713	-52.513
- b) Fondo trattamento accessorio	83.000	35.000	48.000
- c) Oneri sociali	244.000	274.681	-30.681
- d) Trattamento di fine rapporto	100.000	96.999	3.001
- e) Altri costi	76.150	32.317	43.833
3) Funzionamento	869.540	598.747	270.793
- a) Acquisto di beni e servizi	224.155	171.184	52.971
- b) Godimento beni di terzi	219.036	219.314	-278
- c) Oneri diversi di gestione	426.349	208.249	218.100
4) Ammortamenti e accantonamenti	8.500	215.816	-207.316
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.216.390	2.140.574	75.816
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE PROGETTI ATTIVITA' (A-B1)	2.328.748	1.798.891	529.857
B2) Attività finanziate con Quota Associativa	22.850	178.039	-155.189
1) Iniziative di promozione	22.850	19.447	3.403
2) Studi, ricerche e indagini	0	9.999	-9.999
3) Assistenza e servizi camerali	0	148.593	-148.593
B3) Progetti finanziati dal Fondo perequativo	691.024	109.560	581.464
			0
B4) Altri progetti finanziati con risorse vincolate	80.532	327.103	-246.571
1) Progetti di promozione fin. con risorse vincolate	77.782	319.108	-241.326

2) Studi, ricerche e indagini fin. con risorse vincolate	0	0	0
3) Assistenza e servizi camerali fin. con risorse vincolate	2.750	7.995	-5.245
			0
B5) Attività finanziate da altri contributi	1.539.342	1.188.637	350.705
1) Iniziative di promozione finanziate da terzi	1.193.027	877.877	315.150
2) Studi, ricerche e indagini finanziate da terzi	346.315	310.760	35.555
TOTALE ONERI PER INIZIATIVE ISTITUZIONALI (B2+B3+B4+B5)	2.333.748	1.803.339	530.409
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE (A-5A) – (B1+B2+B3+B4+B5)	-99.000	-253.062	154.062
D) GESTIONE FINANZIARIA			0
1) Proventi finanziari	5.000	4.448	552
2) Oneri finanziari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D)	5.000	4.448	552
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			0
1) Proventi straordinari	0	0	0
2) Oneri straordinari	0	0	0
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (E)	0	0	0
F) RISULTATO PRESUNTO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Al riguardo, si rileva che l'esercizio in corso rispetto all'esercizio 2021 depone per un aumento dei proventi della gestione corrente pari ad € 760.287, cui si correla sia l'aumento degli oneri di struttura (+75.816) che dell'attività istituzionale (+530.409), per complessivi € 606.225. Tenuto conto che nell'esercizio 2021 Unioncamere ER ha registrato un risultato economico negativo di € 248.614, che ha parimenti trovato copertura nel predetto Fondo per rischi ed oneri, si osserva un miglioramento dei saldi anche in questa comparazione.

Tra gli oneri di struttura del bilancio preventivo 2022, particolare rilievo assume la voce relativa al costo di "Personale¹" pari ad € 1.327.350, oggetto di variazione in aumento per € 62.350, di cui si osserva l'aumento delle sotto-voci "Fondo trattamento accessorio" per € 48.000, "Trattamento di fine rapporto" per € 26.000 e "Altri costi" per € 22.825, nonché le riduzioni delle sotto-voci "Retribuzione personale dipendente" per € 20.800 e "Oneri sociali" per € 13.675.

¹ Il personale di Unioncamere ER risulta composto da 1 dirigente, da 6 Quadri e da 12 impiegati.

Nel rinviare alla prima occasione utile gli ulteriori approfondimenti in ordine alla composizione del trattamento economico del personale – vista la motivazione indicata nella Relazione illustrativa a giustificazione degli aumenti negli stanziamenti: *“La stima dell’aumento del costo del personale è relativa al processo di armonizzazione alle disposizioni della sentenza del Consiglio di Stato e motivato dalla costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale per l’anno 2021 e 2022”* – si ritiene doveroso richiamare l’attenzione sulla necessità, ai fini della effettiva corresponsione degli emolumenti relativi al trattamento accessorio al personale, che si pervenga ad una definizione della disciplina applicabile al personale di Unioncamere ER ai fini della contrattazione integrativa.

Al riguardo, infatti, la sentenza n. 5798/2021 del Consiglio di Stato ha definitivamente stabilito che Uniocamere ER va annoverata tra gli organismi di diritto pubblico ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs 165/01 - con ciò comportando il rispetto della normativa pubblicistica applicabile agli enti finanziati, anche indirettamente, con risorse pubbliche - nonché la fondatezza della verifica amministrativo-contabile dei Sifip della Ragioneria Generale dello Stato avvenuta ad aprile 2015. Dato il valore prescrittivo dei rilievi formulati nella Relazione dell’Ispettore Sifip, Unioncamere è tenuta ad ottemperare, ora per allora, agli accertamenti svolti al fine di rimuovere le criticità rilevate.

In materia di trattamento economico del personale, i servizi Ispettivi hanno evidenziato diversi punti che devono essere risolti², e - con particolare riferimento alla retribuzione accessoria del personale - criticità relative alla corresponsione di premi di produttività, alla retribuzione *ad personam* e all’erogazione dei buoni pasto in assenza di una esplicita previsione normativa o contrattuale.

Il CCNL applicabile al personale di Unioncamere ER, peraltro, è quello relativo ai dipendenti di aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, che prevede istituti demandati alla

² 5) L’affidamento di un incarico dirigenziale è avvenuto in assenza delle indicazioni delle funzioni, dei poteri e delle responsabilità, della sottoscrizione per accettazione, dell’indicazione della motivazione e dei criteri di determinazione dell’importo riconosciuto. Necessità di procedere al recupero di complessivi € 145.440; 7) Al personale non dipendente sono stati riconosciuti premi legati alla produttività in assenza delle condizioni previste dai CC.CC.NN.LL; 8) Irregolare corresponsione di incrementi retributivi ad personam, senza che tale possibilità sia prevista dal CCNL applicato e, in alcuni casi, con motivazioni generiche; 9) L’erogazione di buoni pasto al personale è avvenuta in assenza di una esplicita previsione normativa o contrattuale; 10) Nell’anno 2014 si è verificato un incremento dell’8,4% delle spese per il personale in violazione dell’obbligo sancito dall’art. 2, comma 2 bis del dl 101/2013.

contrattazione di secondo livello³, ma non contempla la costituzione dei fondi oggetto di certificazione da parte dei soggetti controllori.

Unioncamere ER, alla luce dei rilievi formulati dai Sifip, ha ritenuto necessario costituire il Fondo per la retribuzione incentivante del personale e, in data 7 luglio 2022, ha sottoscritto un accordo per la contrattazione 2021, non asseverata dal Collegio uscente. Pur tuttavia, gli istituti portati in contrattazione non trovano riscontro nel suddetto CCNL di riferimento (indennità di funzione, assegni ad personam, buoni pasto, premio assicurativo polizza sanitaria), deponendo per una situazione non coerente con la normativa da applicare. E' necessario pertanto che, in materia di trattamento accessorio del personale Unioncamere ER, si pervenga ad una posizione chiara e condivisa tra l'Ente e le Amministrazioni vigilanti.

Per tale motivo, pur condividendo la decisione di stanziare risorse per trattamento accessorio del personale, si invita a non erogare le competenze di cui trattasi in assenza dell'asseverazione da parte dell'Organo di controllo interno e delle Amministrazioni vigilanti delle somme da destinare alla contrattazione integrativa.

Con riferimento agli oneri diversi di gestione, si rileva che Unioncamere ER ha appostato in bilancio risorse pari ad € 385.609 in applicazione della normativa di contenimento della spesa. Questo Collegio, tenuto conto del recente insediamento, si riserva di acquisire la scheda di monitoraggio della spesa 2022 per le verifiche di competenza, nonché di conoscere la portata applicativa della recente Sentenza della Corte Costituzionale 14 settembre 2022, n. 210 in materia di illegittimità costituzionale di talune disposizioni normative riferibili alle CCIAA.

Si rileva, altresì, una riduzione dello stanziamento per Ammortamenti e accantonamenti (-16,500), per la quale nella Relazione si individua la seguente motivazione "La voce....è stata ridotta

³ Art. 12 – 11) erogazioni economiche strettamente correlate ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi aziendali, aventi come obiettivo incrementi di produttività, di qualità, altri elementi rilevanti ai fini del miglioramento della competitività, nonché ai risultati legati all'andamento economico dell'impresa.

sulla base degli ammortamenti previsti”, non esplicitando tuttavia da cosa sia stato davvero motivato lo scarto tra la previsione iniziale e la variazione proposta.

Si coglie l’occasione, quindi, per chiedere di porre una maggiore attenzione – per il futuro - ai contenuti della relazione illustrativa, affinché possa il più possibile informare sui fatti e sulle circostanze da descrivere.

Per quanto riguarda l’aspetto finanziario, dalla Relazione illustrativa non si rilevano informazioni in ordine alla loro manifestazione numeraria.

Parere del Collegio dei revisori:

Il recente insediamento del Collegio dei revisori non ha consentito, nel breve lasso di tempo trascorso, di approfondire taluni aspetti aventi anche riflessi sulle variazioni al bilancio di previsione in esame. Come sopra evidenziato, infatti, si dovrà pervenire alla definizione della questione afferente al trattamento accessorio del personale, ma anche asseverare gli accantonamenti fatti in applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, nonché verificare la necessità di dover applicare le misure di garanzia previste dalla legge n. 145 del 2018, in materia di pagamento dei debiti commerciali.

Con particolare riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 5798/2021, ferma restando la necessità di ottemperare alle prescrizioni formulate in sede di verifica ispettiva e rimuovere le criticità formulate, che tuttavia fotografavano una situazione al 2015, si invita Unioncamere ad allinearsi - per l’esercizio in corso - alla normativa applicabile agli enti pubblici, non sussistendo più alcun dubbio sulla sua obbligatorietà. La materia della contrattazione integrativa sarà, in ogni caso, oggetto di specifica trattazione.

L’esame delle variazioni proposte, valutate da un punto di vista meramente contabile, evidenzia il miglioramento del saldo tra proventi ed oneri di gestione, con la riduzione dell’importo necessario a

All. 1

coprire il relativo deficit, a fronte di maggiori interventi per attività istituzionali. Evidenzia, altresì, una certa capacità dell'ente di reperire risorse al di fuori del contributo ordinario.

Pertanto, nel richiamare le osservazioni sopra esposte, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2022 da parte del Consiglio.

Roma, li 24 ottobre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI	 RITA STATI 24.10.2022 16:49:17 GMT+01:00	(Presidente)
Dott. Claudio GANDOLFO	 GANDOLFO CLAUDIO 24.10.2022 16:15:07 GMT+00:00	(Componente)
Dott. Sante TRAMENTOZZI	SANTE TRAMENTOZZI	(Componente)

Allegare la documentazione contabile.